Protocollo Accoglienza Sicura – Misure di prevenzione della diffusione virus SARS COv 2 nelle strutture turistico ricettive

scritto da Angela Amaturo | Aprile 27, 2020

Vi informiamo che in data odierna è stato sottoscritto dalle associazioni di categoria nazionali : Confindustria Alberghi, Federalberghi e Assohotel il protocollo nazionale "Accoglienza sicura" misure di prevenzione della diffusione del virus SARS Cov 2 nelle strutture turistico ricettive,

con l'obiettivo di tutelare la salute degli ospiti e dei collaboratori e di realizzare l'equilibrio necessario per garantire l'erogazione del servizio in condizioni di sicurezza e sostenibilità senza snaturare la caratteristica dell'accoglienza. Il documento è stato elaborato sulla base delle disposizioni vigenti in data odierna ed è suscettibile di modifiche e integrazioni in base all'evolversi della situazione.
Il protocollo è stato trasmesso alla Regione Campania affinchè venga assunto a punto di riferimento per l'adozione di eventuali provvedimenti volti a regolare l'attività turistico-ricettiva in fase di ripartenza, al fine di adottare modelli uniformi su tutto il territorio nazionale caratterizzati da indicazioni semplici e chiare e che possano essere facilmente attuati.

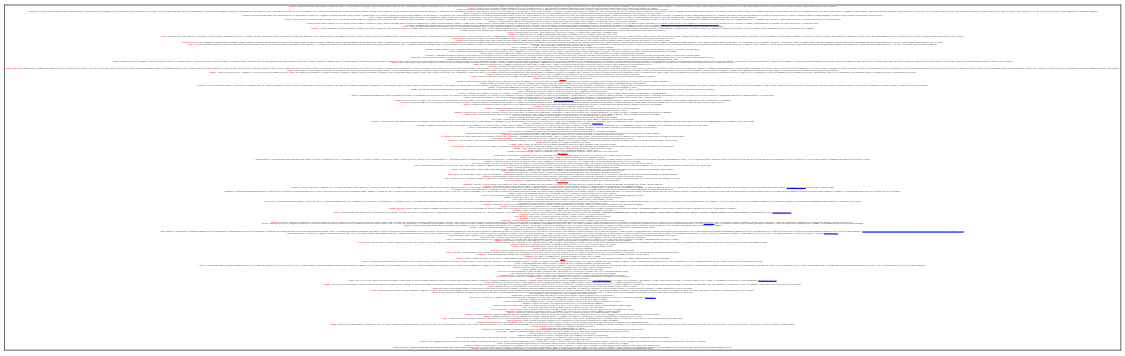
Allegato

Alberghi_protocollo Accoglienza Sicura e lettera di accompagnamento

TASK FORCE CORONAVIRUS: ELENCO PAESI CON MISURE RESTRITTIVE UFFICIALI (agg. 27/04)

scritto da Monica De Carluccio | Aprile 27, 2020

Europa



Emergenza COVID-19/Bando Invitalia #CuraItalia – Aggiornamento domande presentate

scritto da Marcella Villano | Aprile 27, 2020

In riferimento al bando #CuraItalia, la misura gestita da Invitalia che, con una dotazione di 50 milioni di euro favorisce la produzione di mascherine e altri dispositivi medici e di protezione individuale, informiamo che, dall'apertura dei termini al 24 aprile, sono state presentate **635 domande** di finanziamento da tutte le aree del Paese, valutate con un iter semplificato per accelerare i tempi.

Dei **102 progetti finora approvati**, **65** provengono da imprese che hanno deciso di riconvertire gli stabilimenti e **37** prevedono ampliamenti dei siti produttivi.

Gli investimenti complessivi superano i **48 milioni** di euro, mentre le agevolazioni concesse arrivano a **36 milioni** di euro.

La Lombardia è al momento la regione con il maggior numero domande approvate – 16, seguita dalla Toscana con 13 e da Emilia Romagna e **Campania con 11**.

Tra le aziende che hanno chiesto gli incentivi, solo il 23% appartiene al settore delle apparecchiature mediche e dei dispositivi sanitari. Negli altri casi, le domande provengono dal comparto tessile e moda (26%), manifattura e artigianato (23%), chimica e farmaceutica (14%), servizi e ICT (8%).

Le imprese finora ammesse ai finanziamenti possono produrre a regime ogni giorno **3 milioni di mascherine chirurgiche**, 357.000 di tipo FFP2, 475.000 di tipo FFP3, 800.000 soluzioni disinfettanti, 34.000 dispositivi di protezione oculare, 29.000 sovrascarpe, 32.000 cuffie, 17.000 tute di protezione, 34.000 camici chirurgici, 30.000 kit diagnostici, 180 sistemi di respirazione assistita e 960.000 attrezzature di supporto.

Emergenza COVID-19/FORNITURA MASCHERINE chirurgiche e FFP2 a norma CE per aziende associate: PRIMI DATI disponibili degli Accordi

Piccola Industria Confindustria

scritto da Marcella Villano | Aprile 27, 2020

In attuazione dell'Intesa siglata a inizio aprile tra Piccola Industria e il Commissario per l'emergenza, che prevede lo sdoganamento rapido di DPI e mascherine chirurgiche ordinate nell'ambito di specifici Accordi Quadro definiti con grandi produttori/importatori, riportiamo un aggiornamento su quanto sinora realizzato

In questo periodo, sono state messe a **disposizione delle imprese associate 4.000.000 mascherine chirurgiche** (di cui 2.300.000 pezzi già venduti o ordinati) e **2.700.000 FFP2** (di cui 1.700.000 pezzi già venduti o ordinati). I tempi medi di consegna variano a seconda dell'importatore, ma sono comunque inferiori ai 20 giorni lavorativi.

Il 20% delle mascherine acquistate attraverso gli Accordi Quadro viene messo dall'importatore direttamente a disposizione del Commissario per l'emergenza, dopo l'avvenuto sdoganamento, al fine di essere donato al sistema di Protezione Civile.

In termini generali, ricordiamo che gli Accordi Quadro prevedono l'impegno da parte dei partner di fornire DPI e/o mascherine chirurgiche a norma CE con relative certificazioni e schede tecniche. A tutela della valenza di questa importante iniziativa per le aziende associate e per le donazioni che ne derivano, viene anche richiesto loro un ulteriore impegno dato dalla sottoscrizione di una dichiarazione di conformità.

In questo inter operativo, Confindustria Dispositivi Medici e Assosistema hanno svolto un ruolo cruciale per la verifica – nella fase di definizione delle offerte – della relativa documentazione e per tutti gli approfondimenti aggiuntivi. Al

riguardo, segnaliamo la **documentazione messa a disposizione da Confindustria Dispositivi Medici** consultabile al (link) e il documento con le **linee guida di usabilità delle mascherine chirurgic**he, che può essere scaricato al (link).
Sul sito di Assosistema, sono consultabili le s**egnalazioni utili alla validazione di DPI** (link) nonché a**lcune fonti utili su come riconoscere la validità dei certificati e valutarne la rispondenza ai requisiti essenziali di salute e sicurezza**

Emergenza COVID-19/CREDITO – Misure a sostegno della liquidità delle imprese: dati su domande e comunicazioni, aggiornamento FAQ Ministero Economia e Finanze

scritto da Marcella Villano | Aprile 27, 2020

Informiamo che la Task Force composta da Governo, Banca d'Italia, ABI e dai soggetti gestori delle misure a sostegno della liquidità delle imprese introdotte dal DL Cura Italia e dal DL Liquidità, fa reso noto **i dati sulle domande e comunicazioni di imprese** e famiglie aggiornati al 17 aprile scorso.

Quasi **1,3 milioni di domande** o comunicazioni relativi alle moratorie sui prestiti e più di **20.000 richieste** di garanzia

per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al **Fondo di Garanzia per le Pmi**, così come si evince dal comunicato allegato, completo dei dati di dettaglio delle operazioni.

Sempre con riguardo alle misure di liquidità per le imprese, informiamo che il MEF ha pubblicato un aggiornamento delle FAQ, consultabile al link: http://www.mef.gov.it/covid-19/faq.html

Allegato

Comunicato-Task-Force-25_4-2020

Emergenza COVID-19/ATTI webinar Assiteca "La gestione del credito nel Restart"

scritto da Marcella Villano | Aprile 27, 2020

Inviamo gli atti del webinar "La gestione del credito nel Restart", organizzato dalla nostra associata Assiteca lo scorso 21 aprile.

Al link riportato di seguito è possibile consultare i lavori del webinar

https://attendee.gotowebinar.com/recording/8463486763148870406

Allegato

Slide 21apr20

Dispositivi di Protezione Individuale – Autorizzazione all'esportazione – Nuovo Reg. UE

scritto da Monica De Carluccio | Aprile 27, 2020

Si comunica che ai sensi del Regolamento (UE) n. 568 del 23 aprile 2020 (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0568&qid=1587721741022&from=IT), emanao in data odierna, in considerazione del protrarsi della crisi epidemiologica e della necessità di assicurare all'Unione Europea la disponibilità di dispositivi di protezione individuale,

l'esportazione degli stessi nei Paesi extra UE continuerà ad essere sottoposta ad autorizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale- MAECI, **per un ulteriore periodo di 30 giorni dal 26 aprile 2020**. Rispetto al Reg. (UE) 402/2020 precedente, si segnala che il nuovo provvedimento riduce la lista di prodotti soggetti ad autorizzazione (All. I) e amplia il numero di Paesi per cui detta autorizzazione non sarà necessaria (art. 2 co. 4 e co. 5), includendo quelli dell'area balcanica.

Le domande di autorizzazione dovranno essere inviate con posta elettronica certificata all'indirizzo: dgue.10@cert.esteri.it

In presenza dei necessari presupposti elencati all'art. 3 co. 3 del citato Regolamento (UE) n. 568/2020, il rilascio delle autorizzazioni avverrà – come già in precedenza – (salvo casi eccezionali in cui il termine può essere esteso di ulteriori 5 giorni) entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della PEC, **in coordinamento con il Dipartimento di Protezione Civile**. Nel caso in cui, tuttavia, i dispositivi di protezione si trovino in un altro Stato membro dell'UE diverso dall'Italia, dovrà essere previamente acquisito dal MAECI il nulla osta dello Stato membro, che potrà accordarlo o negarlo entro 10 giorni dalla richiesta. Qualora infine si tratti di esportazione di prodotti per questioni umanitarie, la procedura autorizzativa sarà conclusa in due giorni lavorativi.

Le domande andranno presentate secondo il modello di autorizzazione riportato nell'Allegato II del Regolamento, ogni campo correttamente compilato secondo le note esplicative. Per le spedizioni di carattere umanitario si dovrà necessariamente compilare il campo 6.

La domanda potrà essere presentata dal rappresentante legale dell'azienda esportatrice oppure da un operatore commerciale intermediario munito di espressa delega dell'esportatore (accompagnata da documento di identità) all'esportazione di dispositivi di protezione individuale. Nel caso di spedizione di prodotti ad un proprio congiunto, sarà sufficiente istanza da parte di colui che effettua la spedizione.

La domanda di autorizzazione dovrà essere accompagnata da:

- Prove commerciali comprovanti che la vendita della merce avviene per i soli casi di cui all'art. 3 comma 3 del Regolamento, e dalle quali si evinca chiaramente la tipologia di merce, la quantità, le unità, la dogana di partenza della merce, e il paese di destinazione.
- Eventuale delega dell'esportatore.

- Autocertificazione dell’esportatore o dell’operatore economico il quale dichiara:

a) che le informazioni contenute nel modello di domanda sono esatte e fornite in buona fede;

b) che i documenti prodotti corrispondono a quelli in suo possesso e si impegna a conservarli per cinque anni;

c) di essere stabilito in Italia.

- Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del Reg. UE 2016/679.

Per eventuali informazioni è attivo il seguente indirizzo e-mail: dgue.dpi@esteri.it

---

ATTENZIONE: Attività di rilevanza strategica – chiarimenti del Governo

scritto da Marcella Villano | Aprile 27, 2020

In risposta a una richiesta del Ministro dell’Interno, i Ministri dello Sviluppo economico, della Salute e delle Infrastrutture e Trasporti hanno fornito alcune indicazioni sul concetto di “attività di rilevanza strategica per l’economia nazionale” contenuto

all’art. 2, co. 7 del DPCM 10 aprile (in allegato).Infatti, recependo una sollecitazione di Confindustria, il documento evidenzia che la formula sopra richiamata vada riferita non soltanto al perimetro dei cd. golden power – e alle imprese

interessate da tali poteri speciali – bensì anche a quelle imprese che svolgono attività la cui prolungata sospensione rischia di determinare riflessi negativi sull'intera economia nazionale.
Più in particolare, le imprese in questione sono identificate con quelle le cui attività sono prevalentemente orientate all'export e la cui prolungata sospensione, quindi, rischia di far perdere al nostro Paese quote di mercato. Inoltre, possono essere ricondotte sempre al concetto di rilevanza strategica quelle attività del settore costruzioni che riguardano interventi volti al contrasto del dissesto idrogeologico e nel campo dell'edilizia residenziale pubblica, scolastica e penitenziaria.
Pertanto, previa comunicazione prefettizia, la ripresa delle attività sopra richiamate sarà possibile già a partire dal prossimo 27 aprile, fermo restando le previsioni di cui al Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, relativo a tutti i settori produttivi e al Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 nei cantieri, sottoscritti il 24 aprile scorso.
Ricordiamo che la comunicazione al Prefetto di Salerno va effettuata esclusivamente sul seguente link https://forms.gle/jkWgrzsNEtfZBYHc9 seguendo le istruzioni.

Per info:

Marcella Villano
089200841
m.villano@confindustria.sa.it

Allegato

Nota prot. Gab 5671 P del 26-04-2020

Emergenza Covid-19 Ambiente: ORDINANZA del Presidente della Regione Campania n.38 del 23/04/2020

scritto da Maria Rosaria Zappile | Aprile 27, 2020

Informiamo che sulla Burc n. 89 del 23 aprile u.s., è stata pubblicata l'ordinanza n. 38 avente ad oggetto **"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 191, del d.lgs. n. 152 del 2006. Disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"**

Il provvedimento è particolarmente importante in questa fase emergenziale per i gestori di rifiuti.

Si allega il testo dell'ordinanza.

Seguirà un approfondimento dei relativi contenuti.

Allegato

ORDINANZA_RIFIUTI_38_23_APRILE_ORDINANZE

Emergenza COVID-19/CREDITO –

Slide operatività Fondo centrale di Garanzia art. 13 DL Liquidità

scritto da Marcella Villano | Aprile 27, 2020

Pubblichiamo le slide relative all'intervento di Gianpaolo Pavia e Luca La Ragione di Mediocredito Centrale, illustrate in occasione della Digital Conference "Il Fondo di Garanzia e i finanziamenti per superare l'emergenza Covid-19 dello scorso 20 aprile, destinato ai funzionari del Sistema.

Allegati

Digital Conference 20 aprile 2020 – Presentazione PAVIA-1

Digital Conference 20 aprile 2020 – Presentazione LA RAGIONE